

Roma 24 settembre 2015

Workshop “Linee guida IAA. Riflessioni e proposte condivise”

‘Doveri e Diritti del coadiutore dell’animale negli IAA’

Adalisa Tomezzoli info@adadeibasset.it www.adadeibasset.it

Il coadiutore figura fondamentale e fulcro nella relazione e nel coinvolgimento dell'animale negli IAA, spesso sottovalutato e non valorizzato.

1. I doveri del coadiutore/conduuttore ...
2. I diritti della coppia coadiutore e animale
3. La consapevolezza del coadiutore di essere una figura necessaria nella prestazione positiva del cane/animale
4. In che modo doveri e diritti incidono sulla prestazione della coppia cane/animale e coadiutore
5. Il coadiutore volontario: una scelta che non prescinde la formazione

1

Il compito principale del’ coadiutore Non può né deve essere SOLO prendere in carico l’animale e gestirlo correttamente. Ciò porta a svalutare la figura del coadiutore e persino del cane che viene ad essere considerato meramente uno strumento e non lo ‘starter’ della relazione.

1. Doveri del coadiutore

- Essere in RELAZIONE con l’animale che lo accompagna
- Formazione CONTINUA

Concretamente: saper riconoscere la comunicazione e i segnali di disagio dell’animale che accompagna, saperlo sostenere, sollevare da situazioni difficili, pensare alla salute e al benessere del proprio cane.

Emotivamente : avere sensibilità relazionale nei confronti dell’animale che coinvolge e accompagna in un Intervento:

- Accettare il lavoro consapevolmente (per la coppia)
- Essere puntuale/ professionale/ pulito/ abbigliamento consono ed avere il cane in ordine e sano/vaccinato/essere assicurato
- Saper dire NO, se non si sente in grado di affrontare una tipologia di utenza

2. Diritti della coppia

- Essere considerati a tutti gli effetti una coppia: elemento fondamentale alla base del progetto
- La coppia è composta da esseri senzienti e non oggetti (il cane non può essere considerato come una cosa: prendilo, spostalo, fagli fare questo, mettilo così, ecc..)
- Diritto del coadiutore di decidere se la coppia è in grado di affrontare un dato intervento

- Avere possibilità di esprimere il diritto di coppia

3.

La consapevolezza del coadiutore di essere una figura necessaria nella prestazione positiva del cane/animale (coinvolgimento)

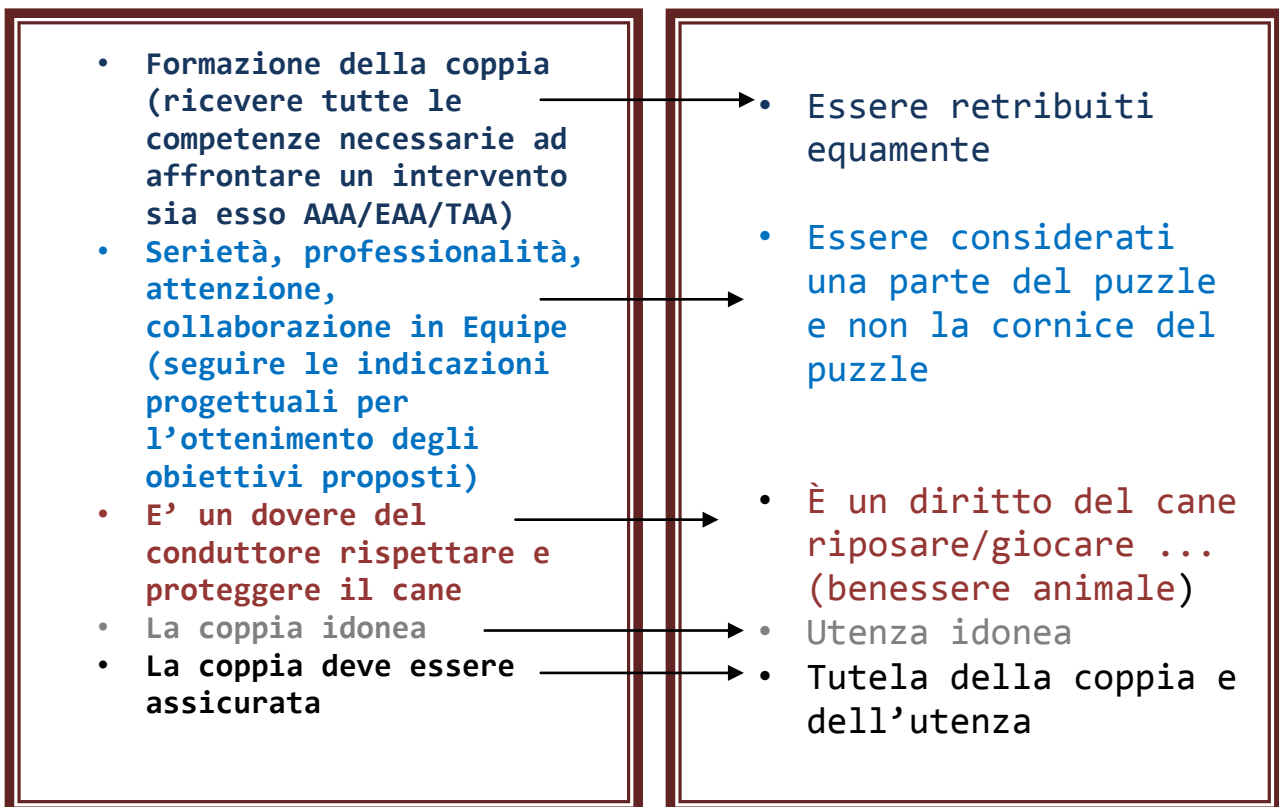
- Alla base sappiamo che è la RELAZIONE a fare la differenza (potenziata da addestramento/educazione/socializzazione ...)
- Essere considerato a tutti gli effetti un elemento fondamentale nel progetto in quanto *preferenziale e forse unico conoscitore* delle potenzialità e/o dei limiti di coppia (in collaborazione con le figure professionali previste dalle Linee Guida)
- La forza di una coppia empatica è proprio questa consapevolezza
- Un coadiutore consapevole sa che il cane non va lasciato a se stesso, sa come osservare, muoversi, eventualmente rassicurare il proprio cane in modo che si trovi a proprio agio
- Un coadiutore consapevole ha a cuore benessere e salute del proprio 4 zampe (non 'brucia' il proprio compagno sfavorendo il suo coinvolgimento presente e/o futuro)
- Il coadiutore non ha un posto in cui deve stare, ma è consapevole che la sua presenza e la sua vicinanza aiutano il cane a star bene.

4.

In che modo doveri e diritti incidono nel coinvolgimento / prestazione della coppia cane/animale e coadiutore

Doveri

Diritti



La Formazione del coadiutore/conduuttore deve essere continua, sia che si tratti di un professionista (retribuito) che di un Volontario (..).

5.

Il coadiutore VOLONTARIO: la formazione non è un optional, è un dovere!

- Il volontario deve essere formato/qualificato/professionale/assicurato
- Il cane aver seguito un percorso educativo con il proprio conduuttore/volontario e avere conseguito una preparazione specifica di coppia, di unità.
- La coppia può essere operativa dopo aver superato esami e brevetti
- Il coinvolgimento della coppia cane e volontario in una situazione di post - emergenza o in supporto emozionale ai soccorritori prevede una formazione mirata e la collaborazione con il personale sanitario e i professionisti quali psicologi o psicoterapeuti (...) è prevista e necessaria.
- Il volontario deve essere in grado di conoscere limiti e potenzialità (idoneità) di coppia per poter partecipare in situazioni simili sia per la predisposizione e sicurezza del cane che per la sua personale attitudine.

Adalisa Tomezzoli

Associazione Amici degli Animali nel Sociale / Gruppo EcaDog®

Pet Partners 2004 - TEAM READ 2012

APNEC 2006 n° 004 Regione Veneto disciplinato ai sensi della Legge 4/ 2013

Addestratore Albo ENCI 2007

Ideatore e proprietario marchio EcaDog®

Istruttore UC HAI CISOM 2012

Ed. Cinofilo 3° liv. FISC

Segretario Direzione Nazionale APNOCS

www.adadeibasset.it Ada 347 8970550

oasi L'artemisia Loc. m.d. badalucchi 1

37017 lazise sul garda (vr)